



Care amiche, cari amici

Trieste, 24 marzo 2020

Un saluto da Assunta



Il mio nuovo ufficio

Carissimi,

anche la segretaria si unisce ai saluti verso tutti i docenti, gli iscritti e gli assistenti. In questo momento di “isolamento forzato” mi sono ritagliata un piccolo spazio a casa per continuare a lavorare e a gestire a distanza tutte le questioni pratiche inerenti l’Università della Terza Età e al contempo essere presente in famiglia per poter seguire i figli e l’attivazione della didattica a distanza.

Riorganizzare la propria quotidianità con tutte queste limitazioni, è una grande sfida ed anche un’opportunità; dai contributi postati sul sito, posso dire che UNI3 è operativa e presente, e questo grazie a tutti i docenti e iscritti, che si sono messi in gioco inviando contributi, suggerito idee, continuando a tenere “viva” l’Università. Un caro saluto a tutti e un ringraziamento, perché apprezzo sempre di più, e mai come in questo momento, di far parte di UNI3.

Assunta Genovese

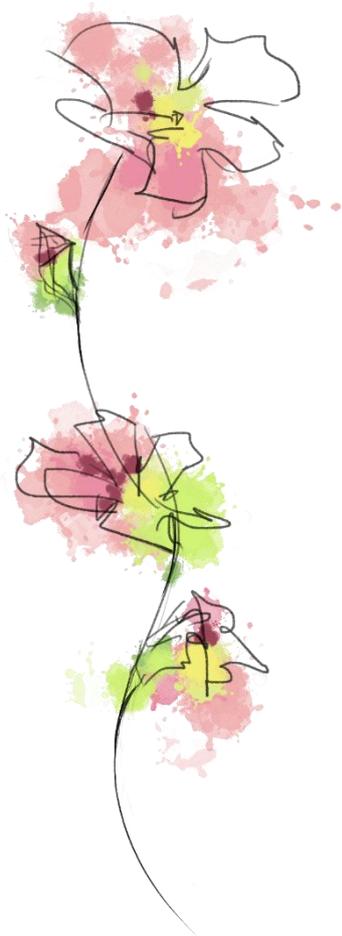
Sta circolando moltissimo nella rete la poesia **“Guarire”** apparentemente scritta durante il periodo della Peste, metà dell’Ottocento da una poetessa chiamata **Kathleen O’Mear**.

Rappresenta bene il tempo che stiamo vivendo, caratterizzat o dall’emergenza sanitaria del Coronavirus. Sembra però che rappreenta in un certo modo una *fake news*.

Per approfondire

<https://www.bufale.net/la-bufala-della-poesia-scritta-durante-lepidemia-della-peste-nel-1800/>

Comunque sia la poesia merita di essere letta.



Elaborazione di Claudia Bonazza

“Guarire”

E la gente rimase a casa
E lesse libri e ascoltò
E si riposò e fece esercizi
E fece arte e giocò
E imparò nuovi modi di essere
E si fermò
E ascoltò più in profondità
Qualcuno meditava
Qualcuno pregava
Qualcuno ballava
Qualcuno incontrò la propria ombra
E la gente cominciò a pensare in modo differente.
E la gente guarì.
E nell’assenza di gente che viveva in modi ignoranti
Pericolosi
Senza senso e senza cuore,
Anche la terra cominciò a guarire.
E quando il pericolò finì
E la gente si ritrovò
Si addolorarono per i morti
E fecero nuove scelte
E sognarono nuove visioni
E crearono nuovi modi di vivere
E guarirono completamente la terra
Così come erano guariti loro.

di Kitty O’Meara

